

Schema di

ACCORDO DI PROGRAMMA

PER REALIZZAZIONE “CASA DELLO SPORT” ED ALTRI INTERVENTI SU COMPENDEI SPORTIVI NEL COMUNE DI TRENTO.

- tra PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, rappresentata (di seguito Provincia)
- COMUNE DI TRENTO, rappresentata (di seguito Comune)

E controfirmato per i relativi impegni da:

- OPERA UNIVERSITARIA DI TRENTO, rappresentata (di seguito Opera universitaria)

Premesso che:

- l'art 7 ter della legge provinciale 16 luglio 1990, n. 21 sullo sport, in ultimo modificata con l'art. 65 della l.p. 24 aprile 2014, n. 1, prevede che:
“1. La Provincia può assegnare al Comune di Trento un finanziamento, fino alla copertura della spesa ritenuta ammissibile, per la realizzazione di un compendio sportivo, per l'acquisizione o l'adeguamento e l'arredo di una struttura da mettere a disposizione degli organismi provinciali del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), delle federazioni sportive, delle organizzazioni sportive per le discipline associate e degli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, nonché delle strutture del comune operanti nel settore dello sport e per interventi di adeguamento del "Centro sportivo Manazzon" e di altri compendi sportivi. La Provincia e il Comune di Trento, mediante accordo di programma, individuano i compendi sportivi da realizzare o da adeguare e le modalità di attuazione di questo comma. L'accordo di programma è sottoposto a parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale.
1 bis. L'accordo di programma, in luogo della messa a disposizione agli organismi prevista dal comma 1, può prevedere il trasferimento di parte del finanziamento dal comune a un ente pubblico strumentale della Provincia per il conseguimento delle medesime finalità.
1 ter. Nel caso di riprogrammazione degli interventi, ai fini del contenimento delle spese e dell'ottimizzazione delle risorse, il finanziamento può essere destinato a copertura di spese già sostenute per gli interventi oggetto di riprogrammazione.”;
- con deliberazione n. 961 del 19 maggio 2006 la Giunta Provinciale ha fissato i criteri, le modalità e i termini che regolamentano la concessione del contributo previsto dall'art. 7 ter della legge provinciale n. 21 del 1990;

- con determinazione n. 119 del 16 novembre 2007 il Dirigente generale del Dipartimento Istruzione, nel prendere atto che il Comune di Trento ha approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 325 del 14 novembre 2007 il progetto definitivo per la realizzazione della struttura "Casa dello sport", ha disposto la concessione al Comune di Trento del finanziamento annuo di euro 1.500.000,00 per 10 annualità, l'attualizzazione della rata al tasso del 4,20% previsto per l'anno 2007 e determinato la spesa ammessa in euro 12.046.110,00;
- nel corso dell'anno 2012, la Provincia e il Comune di Trento hanno condiviso l'obiettivo di rivedere gli spazi destinati alle strutture di supporto amministrativo delle Federazioni sportive e del comitato provinciale del CONI e concordato, pertanto, sulla necessità di rivedere gli spazi previsti per la c.d. "Casa dello Sport", impegnandosi a destinare le risorse rese disponibili in seguito alla rivisitazione progettuale, a favore di un intervento puntuale di ristrutturazione della piscina "G. Manazzon" al fine di renderla idonea all'attività della federazione nuoto per la pratica della specialità dei tuffi dal trampolino. Il comitato provinciale del CONI si è reso disponibile a ricercare soluzioni alternative condivise in ordine alla realizzazione della "Casa dello Sport":

in data 18 giugno 2012, il Comitato provinciale del C.O.N.I. ha comunicato alla Provincia e al Comune un ridimensionamento delle esigenze e degli spazi necessari per la Casa dello Sport quantificandoli in 1300/1400 mq. per uffici e 500 mq. per magazzini;

in data 15 ottobre 2012, il Comune ha deciso il ridimensionamento delle superfici da destinare alla "Casa dello Sport", escludendo gli spazi destinati ad ASIS, ad un auditorium e a un ristorante, proponendo alla Provincia – che ha condiviso l'ipotesi - di destinare il risparmio di spesa alla realizzazione di un intervento di ristrutturazione del centro sportivo "G. Manazzon;"

con legge provinciale 9 agosto 2013, n. 16 (legge finanziaria provinciale 2014) e legge provinciale 22 aprile 2014, n. 1 (legge finanziaria provinciale di assestamento 2014) è stato modificato l'art. 7 ter della legge provinciale n. 21 del 1990 sullo sport, facendo riferimento all'adeguamento sia del Centro sportivo "G. Manazzon" sia di altri compendi sportivi.

- l'Opera universitaria nel 2013 ha messo a disposizione il complesso "Sanbàpolis" per la migliore organizzazione delle Universiadi invernali Trentino 2013 e a conclusione dell'evento, su iniziativa della Provincia, ha confermato la propria disponibilità ad ospitare la "Casa dello sport" in una porzione dell'immobile;
- la Provincia e il Comune hanno individuato, ai sensi dell'articolo 7 ter della legge provinciale n. 21 del 1990, per la sede della "Casa dello sport", una parte del compendio universitario "Sanbàpolis" posto in via Malpensada in Trento, di proprietà dell'Opera Universitaria di Trento, in sostituzione dell'edificio di nuova realizzazione originariamente previsto, quale immobile atto a dare risposta alle esigenze del C.O.N.I. Provinciale di Trento, dei comitati provinciali delle Federazioni Sportive, delle Discipline Associate e degli Enti di Promozione Sportiva.

La Provincia e il Comune constatano che:

- il centro sportivo "G. Manazzon" di via Fogazzaro, 4 in Trento, in particolare il reparto dedicato al nuoto, presenta delle notevoli carenze strutturali e ha urgente necessità di opere di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo, *per rispondere alle mutate esigenze legate sia al grande numero di utenti che lo frequentano, che alla necessità di mettere a disposizione spazi nuoto adeguati a favore delle società sportive e di provvedere alla copertura della vasca tuffi*;
- sul territorio provinciale non è presente uno spazio coperto per allenamenti di atletica che consenta lo svolgimento della disciplina per l'intero anno e che il campo atletica leggera "C. Covi e E. Postal" di via Maccani", 2 in Trento si presta ad essere potenziato con la realizzazione di una pista coperta di 60 m., di aree per allenamento e simulazione di alcune discipline, nonché dei relativi spogliatoi;
- si rende necessario adeguare il PalaTrento alle esigenze di utilizzo per eventi a livello nazionale e internazionale che promuovono la città capoluogo e il Trentino nel panorama sportivo e culturale;
- gli importi di cui al presente accordo sono riconosciuti anche a ristoro delle spese già sostenute dal Comune di Trento per l'apprestamento dell'area destinata nel progetto originario a sedime della Casa dello Sport, risultando remunerativi degli obblighi del Comune di Trento di provvedere ad interventi di adeguamento alla normativa e dell'impiantistica sugli impianti sportivi sopra citati (G. Manazzon, C. Covi e E. Postal).

Provincia Autonoma di Trento, Comune di Trento e Opera universitaria, per gli impegni di competenza di quest'ultima, nella conferenza tenutasi in data 12 novembre 2014, condividendo la soluzione prospettata in premessa per la realizzazione della "Casa dello Sport" e per il potenziamento degli impianti sportivi, che saranno messi a disposizione della collettività sportiva, hanno espresso parere favorevole rispetto alla sottoscrizione del presente schema di accordo di programma.

Tutto ciò premesso tra:

- Provincia autonoma di Trento,
- Comune di Trento,

e per i relativi impegni assunti

- Opera universitaria di Trento,

di seguito indicati come Parti contraenti si concorda quanto segue:

Art. 1 Individuazione degli interventi

1. Ai sensi dell'art. 7 ter della legge provinciale n. 21/1990 e ss. mm. sullo sport, la Provincia e il Comune individuano i seguenti interventi:

- a) adeguamento degli spazi (lavori e arredi) messi a disposizione dall'Opera universitaria presso il centro Sanbàpolis per la Casa dello Sport, nell'importo massimo di euro 1.000.000,00;
- b) adeguamento e copertura dell'impianto natatorio "G. Manazzon" o realizzazione di altro impianto natatorio nell'importo massimo di euro 8.000.000,00;
- c) realizzazione di una pista coperta di 60 m. ed aree per allenamento e simulazione di alcune discipline, nonché dei relativi spogliatoi, presso il campo di atletica leggera "C. Covi e E. Postal" nell'importo massimo di euro 2.200.000,00;
- d) adeguamento del PalaTrento per l'importo residuo pari a euro 538.576,40.

Art. 2

Riprogrammazione del finanziamento

1. Il finanziamento, concesso dalla Provincia al Comune ai sensi dell'art. 7 ter della legge provinciale n. 21/1990 e ss.mm. con determinazione n. 119/2007 del Dirigente generale del Dipartimento Istruzione per la realizzazione della "Casa dello Sport", compendio da mettere a disposizione del comitato provinciale di Trento del CONI, dei comitati provinciali delle Federazioni Sportive, delle Discipline Associate e degli Enti di Promozione Sportiva, pari a euro 12.046.110,00, è confermato nella sua totalità e riprogrammato, a seguito delle modifiche apportate allo stesso art. 7 ter, con gli interventi individuati all'art. 1 del presente accordo.

2. Sono altresì riconosciute e confermate nell'ambito del predetto importo le spese già sostenute e liquidate dalla Provincia al comune di Trento per le progettazioni di un compendio presso il centro sportivo Trento Sud di via Fersina, destinato alla "Casa dello Sport", pari ad euro 307.533,60.

Art. 3

Casa dello sport

1. Le Parti individuano la sede della Casa dello Sport, come definita in premessa, in parte del compendio universitario c.d. "Sanbàpolis" posto in via Malpensada in Trento, di proprietà dell'Opera Universitaria di Trento, così come rappresentato nella planimetria allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub A).

2. Sulla base di quanto disposto dall'articolo 7 ter, comma 1 bis, della legge provinciale n. 21/1990, l'Opera Universitaria realizzerà l'intervento, comprensivo di tutti gli adempimenti progettuali, autorizzativi, etc necessari ad eseguire e realizzare gli adeguamenti e ad acquistare le attrezzature ed arredamenti necessari in relazione ai locali evidenziati nelle planimetrie allegato A parte integrante della presente. A tal fine il Comune di Trento trasferirà all'Opera universitaria le risorse concesse dalla Provincia sulla base della legge sopracitata, nel limite di euro 1.000.000,00 sulla base della presentazione della documentazione utile ai fini dell'erogazione del finanziamento da parte di Cassa del Trentino S.p.A. a favore del Comune, nonché della documentazione per la rendicontazione che disciplina i rapporti tra la Provincia ed il Comune, così come stabilito ai successivi articoli 7 e 8 del presente Accordo.

3. L'Opera Universitaria è il soggetto direttamente responsabile dell'esecuzione dei lavori e della rispondenza degli stessi al progetto secondo quanto indicato al precedente comma 2, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità al riguardo.

4. Entro la data del 31 dicembre 2015 l'Opera Universitaria, si impegna a dare l'avvio alle procedure di affidamento delle opere e di acquisto delle attrezzature e degli arredi, dandone comunicazione alla struttura provinciale competente in materia di sport.

5. Gli spazi di cui all'allegato A) così come arredati e finiti, saranno concessi in locazione dall'Opera Universitaria, con apposito contratto, alla CONI Servizi s.p.a., con oneri a carico di quest'ultima. Le attrezzature e gli arredi, come realizzati, restano di proprietà dell'Opera Universitaria.

6. La Provincia si impegna a formulare appositi indirizzi all'Opera universitaria per la realizzazione di quanto previsto nel presente accordo.

7. La rendicontazione delle opere e degli interventi dovrà essere effettuata alla Provincia entro il 31 dicembre 2017.

Art. 4

Interventi Centro sportivo "G. Manazzon" o realizzazione di altro impianto natatorio

1. Il Comune di Trento si impegna ad attuare tutti gli adempimenti progettuali, autorizzativi, etc necessari ad eseguire/realizzare le opere di adeguamento del centro sportivo "G. Manazzon" sito in via Fogazzaro a Trento consistenti in particolare nella:

- realizzazione di una struttura di copertura vasche esterne;
- realizzazione di nuovi spogliatoi;
- revisione degli impianti tecnologici ed adeguamenti normativi.

2. L'importo previsto e destinato alle iniziative di cui al comma 1 è stabilito al precedente articolo 1.

3. Il Comune di Trento si impegna a dare avvio alle procedure di affidamento delle opere entro la data del 31 dicembre 2016.

4. Il Comune di Trento si impegna a rendicontare le opere e gli interventi entro il 31 dicembre 2020.

5. Nel caso in cui il Comune di Trento decidesse di realizzare un altro impianto natatorio ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), le disposizioni del presente articolo sono modificate d'intesa tra le parti ai sensi dell'articolo 9, fermo restando l'importo previsto dall'articolo 1.

Art. 5

Interventi Campo atletica leggera "C. Covi e E. Postal"

1. Il Comune di Trento si impegna ad attuare tutti gli adempimenti progettuali, autorizzativi, etc necessari ad eseguire le opere di realizzazione di una pista e spazi coperti a rilevanza provinciale per gli allenamenti di atletica leggera presso il Campo "C. Covi e E. Postal" sito in via Maccani, 2 a Trento consistenti in:

- spogliatoi indipendenti ed autonomi dalle altre strutture presenti nell'area;
- pista da atletica coperta da 60 metri più corsia rientro accelerazione e decelerazione;
- pedana per salto in lungo;
- area per allenamento e simulazione lanci (peso, disco, giavellotto e martello);
- area per allenamento salti in elevazione ed in estensione

2. L'importo previsto e destinato alle iniziative di cui al comma 1 è stabilito al precedente articolo 1.

3. Il Comune di Trento si impegna a dare l'avvio alle procedure di affidamento delle opere entro la data del 30 giugno 2016.

4. Il Comune di Trento si impegna a rendicontare le opere e gli interventi entro il 30 giugno 2019.

Art. 6 PalaTrento

1. Il Comune di Trento si impegna ad attuare tutti gli adempimenti progettuali, autorizzativi, etc necessari ad eseguire i lavori di adeguamento del pala Trento, consistenti in interventi di manutenzione straordinaria per la realizzazione di nuove aree di accoglienza e per la sistemazione di spogliatoi e servizi igienici.

2. L'importo previsto e destinato a queste iniziative sarà determinato secondo le modalità stabilite all'articolo 1.

3. Il Comune di Trento si impegna a dare l'avvio alle procedure di affidamento delle opere entro la data del 30 marzo 2016.

4. Il Comune di Trento si impegna a rendicontare le opere e gli interventi entro il 30 dicembre 2018.

5. Tali adempimenti nonché gli interventi relativi possono essere realizzati da parte dell'Azienda Speciale per la gestione degli impianti sportivi (A.S.I.S.). In tale caso il Comune può chiedere l'erogazione del contributo direttamente ad A.S.I.S., ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge provinciale 15 novembre 1993 n. 36 e ss.mm.

6. Il Comune si impegna a formulare appositi indirizzi all'ASIS per la realizzazione di quanto previsto nel presente accordo.

Art.7 Modalità di erogazione dei finanziamenti

1. Il finanziamento sarà erogato al Comune di Trento in conto capitale, per il tramite di Cassa del Trentino S.p.A., secondo le modalità stabilite con deliberazione della Giunta Provinciale n. 374 dd. 23 febbraio 2007 e successive modificazioni, e potrà avvenire singolarmente per ciascun intervento di cui al presente accordo distintamente considerato.

2. L'erogazione da parte del Comune delle somme all'Opera universitaria potrà avvenire solo subordinatamente al trasferimento delle medesime al Comune da parte di Cassa del Trentino. L'erogazione da parte di Cassa del Trentino S.p.A. a favore del Comune non è assoggettata alle limitazioni riguardanti i flussi di cassa.

Art.8 Presentazione documentazione e rendicontazione

1. Il Comune di Trento secondo il citato art. 7 ter, della legge 21/1990 e ss.mm. dovrà presentare alla Provincia di Trento apposita documentazione secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 374 dd. 23 febbraio 2007 e successive modificazioni.

2. La presentazione della documentazione e la rendicontazione dovrà avvenire singolarmente per ciascun intervento di cui al presente accordo distintamente considerato.

3. Eventuali risorse non utilizzate, a seguito di minori costi risultanti dalla rendicontazione, saranno recuperate dalla Provincia, salvo integrazione del presente Accordo ai sensi del successivo articolo 9.

4. La mancata/diforme realizzazione degli interventi determina invece la revoca/rideterminazione del contributo, secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1980 del 14 settembre 2007.

Art. 9
Modifica dell'accordo

1. Fermi restando i limiti massimi di spesa per ciascun intervento individuati all'articolo 1, le parti contraenti possono modificare gli altri termini di cui al presente accordo attraverso intesa tra le due Giunte.

Letto, firmato e approvato

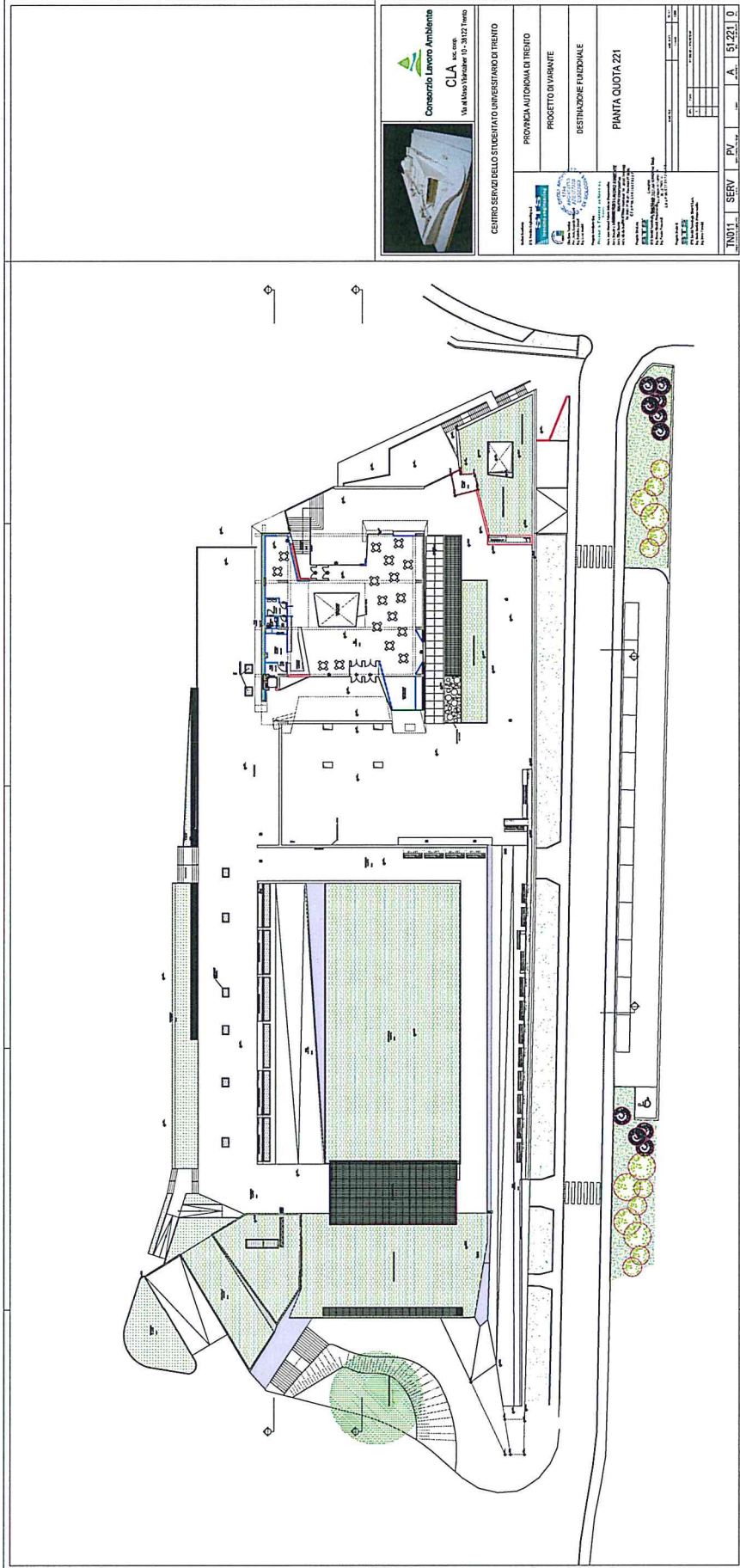
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



COMUNE DI TRENTO

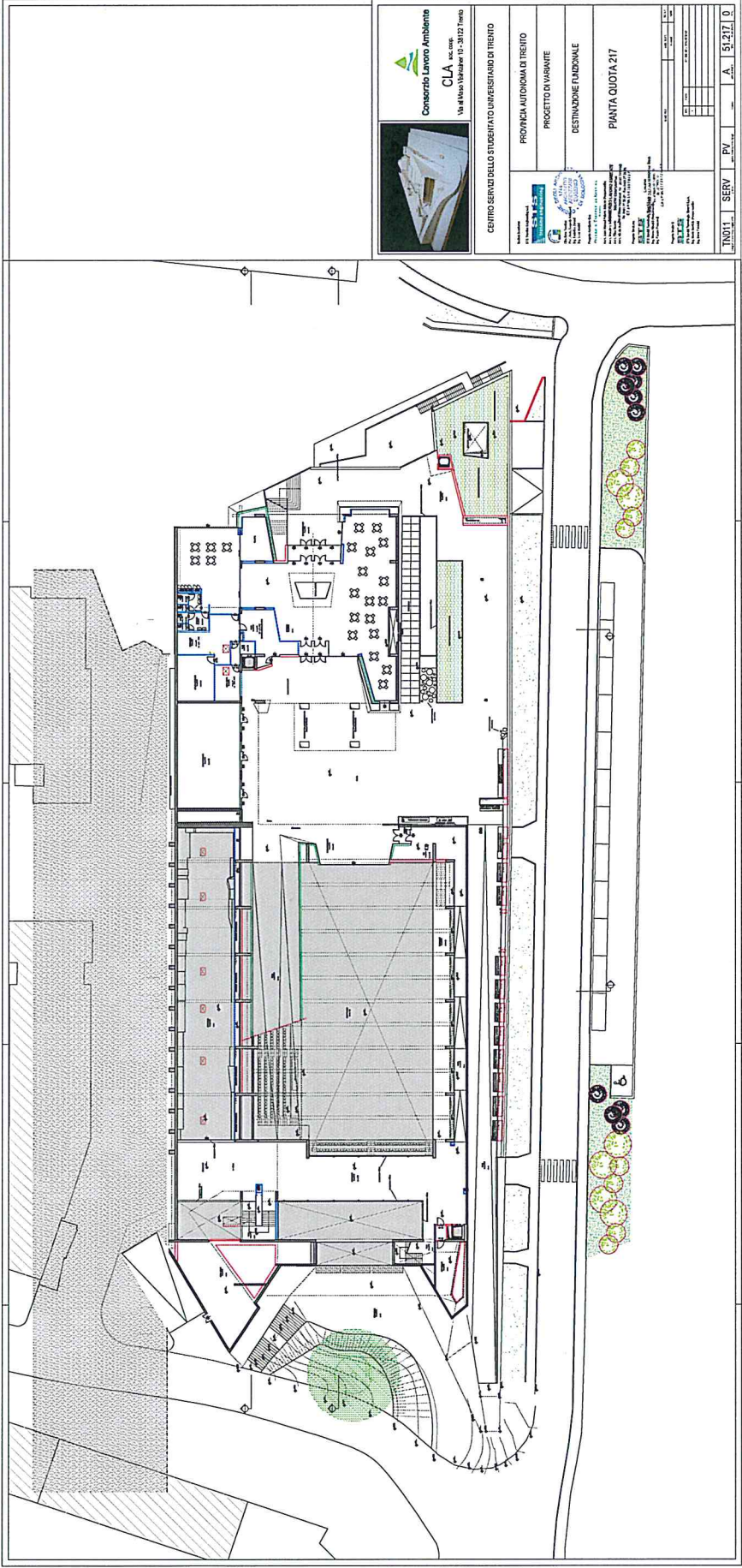
E controfirmato per i relativi impegni da:


OPERA UNIVERSITARIA DI TRENTO

Trento, li _____



 <p>Consorzio Lavoro Ambiente CIA - sec. cons. via M. Angelo Valsecchi 10 - 38121 Trento</p>		 <p>PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PROGETTO DI VARIANTE</p>	
 <p>CENTRO SERVIZI DELLO STIPENDIARIO UNIVERSITARIO DI TRENTO</p>		<p>DESTINAZIONE FUNZIONALE PIANTA QUOTA 221</p>	
<p>TITOLO: SERV. PV. A. 51.221 0</p>		<p>Scale: 1:100 (interior), 1:500 (exterior)</p>	





**Consorzio Lavoro Ambiente
CLA** s.c.s.r.l.
Via M. V. de' Medici 10 - 38127 Trento

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROGETTO DI VARIANTE

DESTINAZIONE FUNZIONALE

PIANTA QUOTA 217

AUT. REGIONALE	SERV. REGIONALE	SERV. PROVINCIALE	SERV. COMUNALE	SERV. ENTE	SERV. TERZIARI	SERV. ALTRI

SCALE: 1:1000
AUT. REGIONALE: 10/01/2017
SERV. REGIONALE: 10/01/2017
SERV. PROVINCIALE: 10/01/2017
SERV. COMUNALE: 10/01/2017
SERV. ENTE: 10/01/2017
SERV. TERZIARI: 10/01/2017
SERV. ALTRI: 10/01/2017